

## **Fellini Museum, l'unico museo diffuso del mondo dedicato al *Maestro***

Il Fellini Museum, inserito dal Ministero della Cultura tra i grandi progetti nazionali dei beni culturali e inaugurato nell'agosto 2021, è situato tra Castel Sismondo, Palazzo del Fulgor e Piazza Malatesta.

Fa parte di un polo culturale che comprende il Teatro Galli, Part – Palazzi dell'Arte con il Giardino delle sculture, il cinema Fulgor, il Museo della Città, la Domus del Chirurgo, la Biblioteca Gambalunga, il Ponte di Tiberio con la Piazza sull'acqua e Porta Galliana, l'arena di Francesca da Rimini, l'Arco d'Augusto, il Tempio Malatestiano e Porta Montanara. Concepito come un unico organismo, il Fellini Museum accoglie e promuove la vastità dell'opera felliniana, in un dialogo costante tra diverse forme artistiche.

La 'testa' è costituita dal Palazzo del Fulgor, sede della storica sala dove Fellini vide i primi film e riallestita nel 2018 dallo scenografo Dante Ferretti. Nei suoi tre piani sono esposti materiali originali – disegni, manifesti, fotografie – e grazie a un Archivio digitale è possibile approfondire diversi aspetti relativi all'attività e alla biografia del regista. Luogo dell'apprendimento e della ricerca, ricorda le tradizionali sale di montaggio: una sorta di citazione sottolineata dalla presenza delle Moviole cittadine – dispositivi concepiti per permettere al pubblico di elaborare, personalmente o in gruppo, frammenti filmici messi a disposizione dal Museo, come i montatori di un tempo alle prese con la pellicola in celluloido.

Il corpo del Fellini Museum ha anche le 'gambe', quelle dei visitatori, invitati a seguire un sentiero sonoro che unisce il Palazzo del Fulgor a Castel Sismondo, attraverso la Piazza dei Sogni, l'outdoor del Fellini Museum, che accoglie tre grandi installazioni ambientali: la panca circolare, che ricorda il finale del film *8½*; il velo d'acqua, che segna il perimetro dell'antico fossato del castello; e il bosco dei nomi con le lanterne disegnate dal poeta Tonino Guerra, che rievoca la campagna del film *Amarcord*.

Infine, la 'pancia' del Fellini Museum, Castel Sismondo, l'antica Rocca della città, luogo di incanti, magiche scoperte e immersioni emozionali. Lungo le sale dei tre piani dell'architettura rinascimentale si sviluppa un percorso di installazioni multimediali che evocano frammenti di set felliniani e tecniche di ripresa, nonché le collaborazioni più care al regista riminese e i suoi fecondi rapporti con la storia italiana del Novecento.

### **CASTEL SISMONDO**

Castel Sismondo ospita la parte più emozionale del Fellini Museum. Le sale dell'antica Rocca Malatestiana accolgono allestimenti in grado di produrre una profonda immersione nella poetica e nel mondo di Federico Fellini. Ambienti sensibili, pensati con piena coscienza dell'enorme valore del Castello, per un 'museo di narrazione' che permette di celebrare la visionarietà del regista attraverso spettacolari macchine sceniche. Qui il cinema di Fellini è esposto anche al di là delle sue fonti documentali. In una sorta di diffusa meraviglia, si susseguono 'macchine a immaginario' capaci di introdurre lo spettatore verso originali percorsi cognitivi: dai Confessionali delle professioni alla Sala delle altalene, dalla Sognante gigantessa alle Pubblicità fantastiche, tra evocazioni della Biblioteca felliniana e il Libro dei sogni... lo spettatore vive un'esperienza unica, personalissima, in un Museo che non vuole (solo) rispondere a domande ma, soprattutto, provarle.

### **PIAZZA MALATESTA**

Dominata dalla quinta del Teatro Galli, Piazza Malatesta recupera la sua funzione originaria di incrocio e diventa elemento di saldatura tra le parti della città; da palinsesto, che conserva memoria della sua evoluzione, la piazza si trasforma in una piattaforma reversibile, in una nuova agorà. È il set a cielo aperto, l'outdoor del Fellini Museum: i sogni felliniani si proiettano all'esterno e invadono il centro storico con allestimenti, installazioni, aree a verde, mettendo in connessione classicità e contemporaneità. Su questo rinnovato impianto urbano, su questa Piazza dei sogni, si disegnano le tre aree principali: la panca circolare, il velo d'acqua e il bosco dei nomi, che ricorda le scene rurali del film *Amarcord*. I colori (il rosa corallo del centro e il bianco della pietra d'Istria) e i materiali (una combinazione di porfido, marmo e granito) della

pavimentazione della piazza s'intonano alle architetture circostanti, mentre un percorso unisce il Castello al Palazzo del Fulgor, di fronte al quale è collocata la scultura della rinocerontessa, simbolo del Museo e protagonista del finale del film E la nave va.

#### PALAZZO DEL FULGOR

Un grande ledwall segnala l'accesso ai tre piani del Palazzo del Fulgor, l'edificio settecentesco il cui interno è stato tradotto in un grande spazio monocromatico che favorisce la percezione della verticalità e la capacità di trapiantare tra diversi ambienti. Attraverso una sequenza di spazi con dimensioni diverse e funzioni flessibili e una serie di strumenti visivi, tecnologici e interattivi, tra cui le Movieole cittadine, sarà possibile intraprendere un viaggio spettacolare nell'immaginario felliniano. Il primo piano ospita un ambiente capace di convertirsi all'occorrenza in un laboratorio o accademia, mentre lo spazio principale, al secondo piano, contiene nella sua doppia altezza tre 'architetture scrigno' (Stanza delle parole - Cinemino - Casa del Mago) che interagiscono con le altre aree attraverso l'innesto, al terzo piano, di sei Altane che affacciano sul vuoto dell'interno sottostante.

[www.fellinimuseum.it](http://www.fellinimuseum.it)

Per informazioni: Apt Servizi Emilia Romagna, tel. 0541 430190, [stampa@aptservizi.com](mailto:stampa@aptservizi.com)